



TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it





CHE TEMPO FA

ADESSO 20°C

GIO 24 15.8°C 27.1°C

VEN 25 15.7°C 23.4°C

@Datameteo.com



Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Stadio Aperto
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti

EVENTI | 23 settembre 2026, 12:09

"Le Svolte": torna Matota, il festival per l'infanzia e l'adolescenza

Inaugurazione venerdì 25 settembre, programmazione dal 1° al 4 ottobre. Per la prima volta il programma è firmato anche da due direzioni artistiche under 25 e under 14



Torna il Festival dedicato alle nuove generazioni

Torna a Torino **Matota**, il festival per l'infanzia e l'adolescenza ideato e organizzato dall'associazione **Babelica APS**, giunto alla **nona edizione**: **inaugurazione venerdì 25 settembre**, **programmazione dal 1° al 4 ottobre 2026**. La sede è ancora una volta **Cartiera**, centro di protagonismo giovanile di via Fossano 8, nella Circoscrizione IV. Quattro giornate, **oltre sessanta appuntamenti gratuiti e aperti a tutte e tutti**: giovedì e venerdì dedicati alle scuole, sabato e domenica al pubblico e alle famiglie.

Il titolo di quest'anno è «**Le Svolte**»: i momenti in cui gli assetti sociali,





IN BREVE

mercoledì 23 settembre

"Le Svolte": torna Matota, il festival per l'infanzia e l'adolescenza



Rotary Torino Ovest e Dora e Torino Lagrange: Serata Interclub tra Impresa, Natura e Solidarietà a ZOOM Torino



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-203311299

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:CON I BAMBINI E IL FONDO

LINK ALL'ARTICOLO

Torino 2025
Voci della crisi
Gusto e Gusti
Banca Territori del Monviso
Chirurgia dell'Anima
Storie di ALPIMED
Copertina

politici e culturali del Paese sono stati messi in discussione, aprendo nuovi spazi di diritti, partecipazione e responsabilità collettiva. Il primo voto libero del 1946 e il voto alle donne, i movimenti studenteschi del 1968, Genova 2001 e il movimento no global, le mobilitazioni per il clima, fino al Covid e all'avvento dell'intelligenza artificiale: sono le sei tappe scelte come bussola per trasformare la memoria storica in educazione civica e immaginazione politica.

La novità: il festival lo progettano i ragazzi

Da questa edizione Matota si dota di **due nuove direzioni artistiche giovanili** — una **under 25** e una **under 14 dedicata al cinema** — che affiancano la direzione artistica storica in tutte le fasi: ideazione, produzione, comunicazione, ufficio stampa. Il percorso, chiamato **Road to Matota**, è partito nel marzo 2026 con diciotto ragazze e ragazzi dai 13 anni in su e si è sviluppato in dieci incontri, in collaborazione con **ASC Arci Servizio Civile Piemonte**, **ITER - Città di Torino** e la rete dei circoli del **Comitato Arci Torino**.

«*Matota ha un obiettivo ambizioso: spiegare le cose difficili con parole semplici* — dichiara **Tatjana Giorcelli**, *presidente di Babelica e direttrice artistica del festival* —. *Viviamo un tempo pieno di contraddizioni e di difficoltà, soprattutto per chi è giovane: con la letteratura, ma anche con laboratori, incontri, spettacoli ed esperienze dirette, proviamo a dare a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia fino alle superiori, qualche strumento in più per decodificare la storia, la democrazia, la società, i diritti. Da questa edizione il Matota non è più un festival "pensato per" i più giovani, ma "costruito con" loro: la direzione under 25 nasce per consegnare ai ragazzi competenze reali di progettazione culturale. È un passaggio di testimone necessario, e credo fondamentale*».

Gli appuntamenti da segnalare

- **Venerdì 25 settembre, dalle ore 17 - la serata inaugurale.** Interamente progettata dalla direzione under 25, si apre con la **sfilata del Matota**: due ragazze di tredici anni hanno ideato e cucito, con materiali di recupero, abiti che mettono in scena le "svolte" del Novecento. Alle 18 circa il concerto della **Aikar Orkestra** (associazione Hora que tal), jam session tra musiche dei Balcani e del Mediterraneo, e una merenda condivisa curata dal **Frigo di quartiere**, progetto Impatto di Nova Coop per il recupero delle eccedenze alimentari.

- **Giovedì 1° ottobre, ore 20.30 - G8, sguardi su Genova.** A venticinque anni dal G8, una tavola rotonda moderata dai ragazzi della direzione under 25 con **Francesca Zanni** (podcast «La Sospensione»), **Militanza Grafica** e **Domenico Mungo**: raccontare Genova 2001 a chi non c'era, tra romanzo, grafica e podcast.

- **Domenica 4 ottobre, ore 16 - «Chi essere tu?» chiese il bruco ad Alice.** Incontro interattivo inedito con **Emanuela Bussolati**, autrice e illustratrice tra le più premiate della letteratura per l'infanzia italiana (Premio Andersen 2010 per Tararì Tararera e Premio Andersen 2013 come miglior autrice completa), dedicato ai cambiamenti del corpo che si attraversano crescendo.

- **Domenica 4 ottobre, ore 12.30 - il pranzo del Matota.** Dopo il successo della scorsa edizione, torna la grande tavolata aperta a tutte e tutti, momento informale di incontro con autrici e autori del festival.

- **Cinema, ore 21.** Le proiezioni di **«C'è ancora domani»** di Paola Cortellesi e del documentario **«Futura»** di Pietro Marcello, Francesco Munzi e Alice Rohrwacher sono introdotte e commentate dai ragazzi della direzione artistica cinema under 14.

- **Per operatori e genitori**, tre appuntamenti: il laboratorio sulla narrazione orale con **Simone Saccucci** (1° ottobre, ore 17), la comunità di

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Tragedia a Limone Piemonte: operaio torinese di 54 anni muore travolto da un muro in costruzione



Attualità
Nuvole, pioggia e calo delle temperature: Torino entra in pieno nell'autunno



Scuola e formazione
Quattro giorni di lezioni all'aperto per protestare contro tagli e precariato nell'Università

Leggi tutte le notizie

La Carovana del Po a Chivasso. Firmato il ClimactPact4Po


Teatro e circo trasformano Barriera di Milano in un palcoscenico diffuso


L'estate si allunga a Torino: in via Monginevro arriva una "Straordinaria Serata Bianca"


SUPERSONIX - SCIENZA TRA LE NOTE, Terza edizione: 2 - 3 - 4 ottobre 2026, Teatro Vittoria - Torino


DIRE FARE CREARE. Esperienze espressive a scuola martedì 29 settembre 2026


martedì 22 settembre

Il golf fa centro per la ricerca: raccolti 140 mila euro per l'Istituto di Candiolo


Play with Food: 9 giorni, 30 appuntamenti e un viaggio internazionale nella scena del cibo


A Torino gli Stati Generali della Cooperazione degli enti territoriali per Terra Madre 2026


Leggi le ultime di: Eventi





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

pratica Ripartire dagli immaginari con **Vanessa Niri** (2 ottobre, ore 17) e Reimmaginare la scuola con **Stefano Laffi** (3 ottobre, ore 17.30).



Il referendum degli studenti sul registro elettronico

Tra le iniziative promosse dalla direzione under 25 c'è un **referendum rivolto agli studenti**, che si vota durante le giornate del festival. Due le questioni sul tavolo: il **diritto alla disconnessione dei minori**, messo in discussione dalla pubblicazione di compiti e note fuori dall'orario scolastico, e la **comunicazione dei voti**, che l'invio in tempo reale porta spesso alle famiglie prima ancora che agli studenti. Oggi il registro elettronico non beneficia di alcuna disciplina normativa nazionale: la sua gestione è affidata alle regole delle singole scuole in regime di autonomia. Si vota nel corso di tutte le giornate del festival; lo **spoglio è pubblico e si tiene domenica 4 ottobre dalle 17**, a chiusura del Matota. Il tema è al centro della tavola rotonda **I lati oscuri del registro elettronico**, sabato 3 ottobre alle 16, con la dirigente scolastica **Maria Zindato**, il sociologo **Stefano Laffi** e la pedagogista **Vanessa Niri**.

«*Le giovani generazioni, soprattutto dai 18 anni in giù, vengono ancora percepite come un gruppo più o meno uniforme da studiare e indagare, piuttosto che da capire e ascoltare: ragazze e ragazzi ancora scollegati dalla complessità del mondo e dalle sue dinamiche* — spiega **Lorenzo Riggio**, della direzione artistica under 25 —. *Con questo referendum vogliamo dare voce a chi si è stancato di essere percepito solamente come il Futuro, come qualcosa di ancora troppo acerbo per poter essere in grado di decidere da sé. Anche perché le preoccupazioni, le ansie e le speranze non sono un privilegio di pochi, ma la realtà comune, un diritto che spetta a tutti*».

Un festival radicato nella città

Matota gode del **patrocinio della Città di Torino, della Città Metropolitana e della Circoscrizione IV**, che sostiene l'iniziativa fin dalla prima edizione. Il festival cresce in rete con scuole, biblioteche, centri giovanili e realtà del territorio — tra cui **Cooperativa Valpiana, Circolo Banfo, Miranda APS, Antiloco, Mirabilia Project** e **Per Inciso** di Genova — e si inserisce nei progetti Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare della Città di Torino, Impatto di Nova Coop e **Scuola(è)Comunità**, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Tutte le direzioni artistiche lavorano in confronto con il **Comitato Scientifico** del festival, composto da insegnanti di scuola primaria e secondaria.

comunicato stampa



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.



Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**



SPIDER-FIVE-203311299

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring